



**COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA**

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 38	

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta PUBBLICA

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA
COMUNALE: ADEGUAMENTO NORMATIVO E RECEPIMENTO DELLO
STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA E DELLA CLE.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciassette** del mese di **ottobre** alle ore **20.30**, nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres. Ass	
ROSA PAOLO	Si	No
ROBUSTI SIMONA	Si	No
BACCOLO LORENZA	Si	No
ROSINA GIOVANNI	Si	No
BALZARETTI ROBERTO	Si	No
MAGAGNINI PIERANGELO	Si	No
MANOVALI MARZIA	Si	No
D'AIETTI FLAVIO	Si	No
TRENTI RODOLFO	Si	No
BOCCHIO SIMONE	Si	No
ZUIN SIMONE	Si	No
BALDO BRUNO	Si	No
TARMANINI SANDRA	Si	No
Totale	13	0

Partecipa il Segretario comunale Sig. **AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPPI** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ROSINA GIOVANNI** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE: ADEGUAMENTO NORMATIVO E RECEPIMENTO DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA E DELLA CLE.

Sono presenti in aula tredici Consiglieri comunali

Interviene il Geologo Dott. Fabio Fenaroli, che illustra l'argomento con l'ausilio di un video proiettore.

Il Consigliere Comunale Signor Simone Bocchio, Lista Civica "Idee in Comune" pone alcune domande al Geologo.

A domanda del predetto Consigliere il Geologo risponde: bisognerà verificare la struttura da utilizzare in caso di emergenza sismica;

A domanda del predetto Consigliere il Geologo risponde: gli edifici colorati di azzurro sono edifici considerati strategici per la loro destinazione pubblica;

A domanda del predetto Consigliere il Geologo risponde: gli edifici sono a norma perché realizzati secondo le normative vigenti nel momento in cui sono stati costruiti e comunque occorre tener conto dell'evoluzione normativa avvenuta negli ultimi anni;

A domanda del predetto Consigliere risponde l'Architetto Mara Bonomelli, Responsabile dell'area tecnica presente in aula: negli ultimi anni sono state fatte delle verifiche strutturali ai principali edifici pubblici. Da circa un anno, è stata avviata una verifica di vulnerabilità sismica, che ha coinvolto per primo l'edificio della scuola materna, che è attualmente oggetto di adeguamento, tanto che tale edificio è stato individuato nel piano di emergenza comunale quale COC (Centro Operativo di Coordinamento) ovvero quale punto sicuro di riferimento per l'unità di crisi.

L'Architetto Mara Bonomelli così risponde altresì alla domanda del Consigliere Comunale, Signor Simone Zuin (Lista civica "Idee in Comune") : stiamo attivando un percorso, dopo aver fatto una serie di incontri con le associazioni deputate alla protezione civile ed al primo soccorso, finalizzato alla preparazione contro il rischio sismico.

Interviene il Sindaco dott. Paolo Rosa affermando che gli elementi analizzati con lo studio sono stati portati all'attenzione delle Associazioni deputate alla protezione civile ed al primo soccorso, operanti sul territorio, al fine di accogliere le loro osservazioni. La caratteristica del piano è di mettere in condizioni le Autorità competenti di agire ed i cittadini di avere maggiore tutela e consapevolezza a livello logistico, infatti sul territorio ci sono dei punti disponibili per la tutela della sicurezza in caso di calamità.

Il Sindaco invita poi il Consiglio Comunale a votare a favore del piano che costituisce un atto diretto ad andare nella direzione di una maggiore tutela della cittadinanza

Il Consigliere Simone Bocchio dichiara il voto favorevole della minoranza, augurandosi una maggiore comunicazione dei contenuti del piano anche attraverso il sito internet comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di San Felice del Benaco è dotato di Piano di Emergenza Comunale approvato con DCC n. 4 del 18.02.2013;
- i principali riferimenti normativi in materia sono, a livello nazionale, la Legge n. 100 del 12 luglio 2012- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile; mentre, a livello Regionale, sono rappresentati dalla DGR 8/4732 del 16 maggio 2007 "Revisione della Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali e L.R. 16/2004, art. 4, comma 11" a cui si sono aggiunte nel 2013 le "Indicazioni Operative per la redazione dei Piani di Emergenza Comunali ai sensi della DGR 8/4732/07".
- la normativa di riferimento è soggetta a continui aggiornamenti, come la recentissima Direttiva Allertamento (D.G.R. 17 Dicembre 2015 n. X/4599), l'Aggiornamento delle zone sismiche in Regione

Lombardia (D.G.R. n. 2129/14) e le Indicazioni operative inerenti “la determinazione dei criteri generali per l’individuazione dei centri operativi di coordinamento e delle aree di emergenza” (Indirizzi operativi emanati dal Dipartimento di Protezione Civile 31 marzo 2015);

- il mantenimento del Piano di Emergenza Comunale, ben strutturato e costantemente aggiornato, pur non essendo un obbligo di legge (ai sensi della Legge 100/2012), rappresenta uno strumento di buon governo del territorio e un modo per costruire una comunità locale resiliente, in grado di prevedere le criticità, rispondere efficacemente alle emergenze e salvaguardare il territorio e la sicurezza dei cittadini.

RILEVATO che:

- con DCC n.37 del 17.10.2016 è stato approvato lo studio di Microzonazione sismica di livello 1 e 2, analisi della condizione di limite per l’emergenza (CLE) del Comune di San Felice del Benaco;
- la normativa di riferimento in materia dispone che gli studi di Microzonazione e la CLE devono essere recepiti dai Piani di Emergenza Comunale.

RICHIMATA la determinazione Responsabile Area Tecnica n. 85 del 04.08.2016 con la quale si è provveduto all’affidamento dell’incarico professionale per l’adeguamento del Piano di Emergenza Comunale al Dott. Geol. Fenaroli Fabio con studio in via Mazzoli, 8 – 25055 Pisogne (BS) P.I. 03347340980 per un importo pari ad € 4.000,00 oltre iva 22% e cassa 2%, già estensore dello studio di Microzonazione Sismica e CLE;

VISTO l’aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale redatto dal Dott. Geol. Fabio Fenaroli, depositato agli atti in data 27.09.2016 prot. 8998, è composto dai seguenti allegati:

1. Relazione Illustrativa;
2. All. 1 schede di censimento delle sedi operative, delle strutture di ricovero/accoglienza e delle aree di emergenza;
3. All. 2 schede censimento dei centri di attenzione;
4. All. 3 schede RA.S.DA – DGR 22 dicembre 2008 n. 8/8755 “ determinazioni in merito alla gestione della post-emergenza e all’assegnazione dei contributi (art. 2 , comma 1, lett. b) L. 225/92 ;
5. All. 4- raccolta delle schede di rilevamento danni (schede AEDES) terremoto di Salò 2004
6. Tav. 1 carta di inquadramento generale e dei servizi infrastrutturali
7. Tav. 2 carta delle strutture e delle risorse disponibili sul territorio;
8. Tav. 3a carta della Pericolosità Idrogeologica;
9. Tav. 3b carta della Pericolosità per Incendio Boschivo;
10. Tav. 3c carta della Microzonazione Sismica e della Condizione Limite dell’Emergenza;
11. Tav. 4 carta dello scenario di danno del terremoto di Salò 2004

DATO ATTO che:

- partendo dalle indicazioni della normativa la predisposizione del Piano di Emergenza Comunale si è concentrata sulla necessità di definire i diversi scenari di rischio presenti sul territorio comunale di San felice del Benaco e le relative modalità comportamentali / procedure operative a cui attenersi, a tutti i livelli della Struttura Comunale di Protezione Civile, per poter fronteggiare l’eventuale evento calamitoso / emergenziale manifestatosi,
- il piano è stato sviluppato attraverso:
 1. l’individuazione dello scenario di rischio e del relativo modello di intervento, sviluppato alla luce dello studio di Microzonazione sismica e della CLE, con la definizione della sequenza di azioni (flow chart procedurale) che saranno messe in pratica durante la gestione ed il superamento dell’emergenza;
 2. l’identificazione del personale responsabile di ogni procedura (figure e ruoli);
 3. la descrizione delle attività che dovranno essere eseguite in ogni fase dell’emergenza;
 4. la gestione delle risorse realmente disponibili sul territorio comunale in funzione della tipologia e del livello di emergenza riscontrato.

Definendo in modo ottimale le informazioni sopradescritte è possibile associare a ciascuno scenario di rischio presente sul territorio, un modello di intervento basato su precise azioni, conformi alla legislazione vigente e tarato sulle forze realmente a disposizione in tempi rapidi e certi dell’Unità di Crisi Locale (U.C.L.) e del Sindaco in qualità di Autorità di Protezione Civile a livello comunale; il tutto sarà strutturato al fine di fronteggiare e superare la fase di emergenza nella maniera ottimale.

PRECISATO che la competenza in ordine all’adozione del presente provvedimento è del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del T.U.E.L. 267/2000;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli all'unanimità espressi in forma palese per alzata di mano da tredici consiglieri votanti su tredici consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Di Emergenza Comunale _adeguamento normativo e recepimento dello studio di Microzonazione Sismica e della condizione di limite per l'emergenza (CLE) registrato al prot. generale del Comune in data 27.09.2016 ed identificato al n. 8998, composto dai seguenti allegati:

- Relazione Illustrativa;
 - All. 1 schede di censimento delle sedi operative, delle strutture di ricovero/accoglienza e delle aree di emergenza;
 - All. 2 schede censimento dei centri di attenzione;
 - All. 3 schede RA.S.DA – DGR 22 dicembre 2008 n. 8/8755 “ determinazioni in merito alla gestione della post-emergenza e all'assegnazione dei contributi (art. 2 , comma 1, lett. b) L. 225/92 ;
 - All. 4- raccolta delle schede di rilevamento danni (schede AEDES) terremoto di Salò 2004
 - Tav. 1 carta di inquadramento generale e dei servizi infrastrutturali
 - Tav. 2 carta delle strutture e delle risorse disponibili sul territorio;
 - Tav. 3a carta della Pericolosità Idrogeologica;
 - Tav. 3b carta della Pericolosità per Incendio Boschivo;
 - Tav. 3c carta della Microzonazione Sismica e della Condizione Limite dell'Emergenza;
 - Tav. 4 carta dello scenario di danno del terremoto di Salò 2004.
- Depositato agli atti.

2. Di dare atto che in ottemperanza ai disposti di legge, copia della presente deliberazione e del Piano di Emergenza comunale deve essere trasmessa a :

- Prefettura di Brescia_ ufficio di governo del territorio
- Provincia di Brescia _ settore protezione civile
- Regione Lombardia – U.O. Protezione Civile

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

riscontrata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari, con separata votazione che da il seguente esito:

con voti favorevoli all'unanimità espressi in forma palese per alzata di mano da tredici consiglieri votanti su tredici consiglieri presenti;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to ROSINA GIOVANNI

Il Sindaco
F.to DOTT. ROSA PAOLO

Il Segretario comunale
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata oggi 04.11.2016 all'albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

E' copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente ai sensi artt.22-23 ter del D.Lgs.82/2005 nonchè dell'art.10 del DPCM del 13.11.14

Lì,

Il Segretario Comunale
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI
